

di nerofluo



Dylan Marlais Thomas nasce a Swansea, Galles nel 1914. Secondo figlio di David John Thomas, un professore inglese della Grammar School di Swansea e di Florence Williams, manifesta fin da giovanissimo una buona predisposizione per la poesia. La sua terra, ricca di una consistente tradizione celtica, influenza moltissimo Dylan durante l'infanzia e l'adolescenza. A undici anni pubblica le sue prime poesie sul giornalino della scuola e nel 1939 inizia a lavorare come giornalista per un quotidiano. Si trasferisce a Londra, dove conduce una vita da bohémienne, lasciandosi trascinare dalla passione per l'alcool.

Già a vent'anni scuote l'ambiente letterario londinese con **Eighteen Poems** (Diciotto Poesie) del 1934: una poesia magica, oscura, naturale e istintiva, scritta da un uomo, mito per molte generazioni. Insieme a un altro gruppo di giovanissimi, s'impone nell'ambito di un «nuovo romanticismo», come reazione all'intellettualismo e al classicismo, al quale Thomas contrappone un automatismo verbale, un'ordinata retorica e una particolare attenzione per il suono delle parole.

Nel 1936 scrive **Twenty-five poems** (Venticinque Poesie). Nel 1937 sposa la ballerina **Caitlin MacNamara**, dalla quale ha tre figli. Nel 1939 scrive **The World I Breathe** (Il Mondo che Respiro) e **The map of Love** (La mappa dell'amore). Nel 1940 pubblica l'opera in prosa **A portrait of the artist as a young dog** (Un ritratto dell'artista da cucciolo di cane).

Convinto pacifista evita l'arruolamento presentandosi alla visita di leva del tutto ubriaco; il suo problema con l'alcol causa alla famiglia molti problemi economici nonostante Thomas fosse un poeta e uno scrittore ormai acclamato. Nel 1946 pubblica **Deaths and Entrances** (Morti e entrate), considerata la sua più bella raccolta di poesie.

Dal 1949 fino alla morte visse con la famiglia su una barca nella città gallesse di Laugharne che ispirò la località immaginaria di Llareggub dove è ambientato **Under milk wood** (Sotto il bosco di Latte), un radiodramma pubblicato postumo nel 1954. Le varie raccolte di poesie apparse tra il 1934 e il 1952 vengono pubblicate nel volume **Collected Poems 1934/1952** (Poesie Scelte 1934/1952).

Igor Stravinsky, gli commissiona un libretto per un'opera lirica: l'opera non fu mai iniziata. Nell'ottobre 1953 si reca nuovamente negli Stati Uniti per un ciclo di letture organizzato da **Malcolm Brinnin**. Pubblica **The Doctor and the Devils** (Il medico e i diavoli).

Il 5 novembre 1953 viene trasferito d'urgenza dall'Hotel Chelsea di New York al Roman Catholic Hospital; all'amica **Liz Reitell** confessa di aver bevuto 18 bicchieri di whisky. Dopo 5 giorni di coma, Thomas Dylan muore, il 9 novembre 1953, probabilmente a causa della combinazione letale alcool-droga. L'anno successivo Stravinsky compone "In memoriam Dylan Thomas". Postumi escono **Quite early one morning** nel 1954 e **Adventures in the skin trade** nel 1955. Nel 1957 viene pubblicata una raccolta di lettere a Vernon Watkins e nel 1966, un'altra raccolta di lettere, **Selected Letters** (Lettere scelte).

Dylan Thomas fu giornalista, sceneggiatore cinematografico e radiofonico, narratore e poeta. Appassionato di poesia, donne, conversazione, alcool e cronaca nera, fu proprio una delle sue passioni a distruggerlo. Una delle migliori personalità del XX secolo capace di dare ai posteri una scrittura in cui il substrato celtico si fonde con le scoperte più importanti del secolo, con il surrealismo francese, con le visioni di William Blake e con il pensiero romantico del secolo precedente. Anche se, Thomas non fu mai vicino né al romanticismo, né ai celti, né ai surrealisti, né ad altro... Siamo noi, che in un certo senso, attribuiamo caratteri definiti alla sua poesia, mentre lui, di sé stesso si limitava a dire *"Sono una strana piccola persona... una piccola persona magra e riccioluta, che fuma troppe sigarette, con un polmone fuligginoso, che scrive i suoi versi vaghi sul retro di una villetta provinciale... piccolo, privo di salite... non peso quasi niente... dimostro circa quattordici anni ed ho un grosso naso tondo; me l'ha dato la natura, ma il fato e una ringhiera debole, l'hanno rotto... piccola persona sola... piccola anima gentile... piccolo orecchio del Galles... piedi piccoli... piccolo poeta"*.



Dati generali

All'Anagrafe	Dylan Marlais Thomas
Nato	Swansea, Galles il 27 ottobre 1914
Morto	New York, USA, il 09 novembre 1953
Occupazione	poeta
Influenze	romanticismo, celti, surrealismo (incerte)
Corrente Letteraria	modernismo, nuovo romanticismo

Discografia

Eighteen Poems	<i>Diciotto Poesie</i>	1934
Twenty-five poems	<i>Venticinque Poesie</i>	1936
The World I Breath	<i>Il Mondo che Respiro</i>	1939
The Map of Love	<i>La mappa dell'amore</i>	1939
A portrait of the artist as a young dog	<i>Ritratto dell'artista da cucciolo e altri racconti</i>	1940
Deaths and Entrances	<i>Morti e entrate</i>	1946
Collected Poems 1934-1952	<i>Poesie Scelte 1934-1952</i>	1952
The Doctor and the Devils	<i>Il dottore e i diavoli e altri racconti per il cinema</i>	1953
Under milk wood	<i>Sotto il bosco di latte</i>	1954
Quite early one morning		1954
Adventures in the skin trade	<i>Avventure nel commercio delle pelli</i>	1955
Letters to Vernon Watkins	<i>Lettere a Vernon Watkins</i>	1957
Selected Letters	<i>Lettere scelte</i>	1966

Aforismi

«Contengo in me una bestia, un angelo e un pazzo»

«Mi hanno detto di ragionare col cuore, ma il cuore, come la testa, è un'inutile guida»

«Una bella poesia è un contributo alla realtà . Il mondo non è più lo stesso dopo che gli si è aggiunta una bella poesia»